



DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO Anno scolastico 2020/2021

Classe V Sez. SERALE indirizzo CAT

Numero alunni: 12

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
LETTERE	Prof. ANDRIOLO Serena
MATEMATICA	Prof. PIVA Simonetta
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	Prof. BORTOLINI Renato
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	Prof. TARALLO Umberto
STORIA	Prof. SCARABATTOLA Giovanna
INGLESE	Prof. CLEMENTI Chiara
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof. RIZZETTO Riccardo
TOPOGRAFIA	Prof. SANTAROSSA Stefano
LABORATORIO DI TOPOGRAFIA	Prof. TARALLO Umberto
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. BORTOLINI Renato

Coordinatore prof. BORTOLINI Renato

Data approvazione Consiglio di Classe: 11 maggio 2021

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	12
n. maschi	9
n. femmine	3
n. studenti che frequentano per la seconda volta	
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico	7
n. studenti provenienti da altre scuole	==
n. studenti che studiano all'estero	==

n. studenti BES	==
n. studenti DSA	==
n. studenti NAI	==
n. ulteriori studenti con PDP	==

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 12 allievi di cui 3 studentesse e 9 studenti che presentano, nell'insieme, progressi scolastici estremamente eterogenei. Un gruppo, ha un percorso scolastico pressoché continuo, anche se, nella maggior parte dei casi, non lineare e non sempre effettuato nello stesso indirizzo di studi. Il restante gruppo si caratterizza per un reinserimento nel canale formativo scolastico dopo periodi di interruzione più o meno ampi e con provenienze, anche in questo caso, non sempre omogenee.

Otto allievi frequentanti hanno un percorso comune dalla terza classe, gli altri o provengono dal corso diurno di questo istituto o da altre scuole.

Complessivamente il livello della classe è quasi sufficiente con qualche elemento che raggiunge una preparazione adeguata, mentre la maggior parte, anche a causa degli impegni lavorativi, non riesce a seguire con continuità, evidenziando livelli non sempre sufficienti evidenziando in taluni casi lacune pregresse.

La didattica a distanza ha evidenziato sicuramente alcune forme di timidezza ma ha maturato in alcuni studenti una certa consapevolezza nell'impegno e una maggior responsabilità per poter affrontare l'esame di Stato.

Il profitto è mediamente sui livelli della sufficienza.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

Risultati di apprendimento	Discipline prevalenti	Discipline concorrenti
Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario	Tutte le discipline	
Porsi con atteggiamento razionale, flessibile responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico	Tutte le discipline	
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative	Educazione civica, Storia, Italiano	Le altre discipline
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Inglese	Le altre discipline
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Tutte le discipline	
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storia	Le altre discipline
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline professionalizzanti	Matematica	Topografia, Progettazione Costruzione Impianti, Geopedologia,
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Tutte le discipline	
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale	Geopedologia, Estimo	Storia, italiano, Progettazione Costruzione Impianti,
Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.	Progettazione costruzione impianti e	Gestione del cantiere
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	Topografia	Progettazione costruzione impianti, gestione del cantiere
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.	Progettazione costruzione impianti	Gestione del cantiere e topografia
Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente	Tutte le discipline	
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema	Progettazione costruzione impianti, Topografia	Le altre discipline
Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.	estimo	
Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edili.	Gestione del cantiere PCI	

DIDATTICA A DISTANZA

Si rimanda Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2020/2021 (allegato al PTOF) per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

In particolare l'anno scolastico è iniziato con le lezioni in presenza, solo successivamente si è passati alla DDI secondo le indicazioni ministeriali che si sono susseguite in questo periodo di emergenza sanitaria. Nello specifico si è passati da un primo periodo di DDI al 50%, poi al 75%, quest'ultimo ha avuto la durata di pochi giorni e successivamente si è passati alla didattica a distanza per il 100% assicurando in quest'ultimo periodo le attività laboratoriali, per le materie professionalizzanti e che prevedevano ore di laboratorio, in presenza. Il consiglio di classe ha lavorato in questo periodo garantendo gli obiettivi minimi e le competenze elencate nella programmazione. Per gli argomenti trattati da ogni singolo docente, nel periodo di DDI si rimanda agli allegati, relazioni finali e programmi svolti. Gli strumenti utilizzati in questo periodo di DDI sono il registro "Nuvola" e Google Classroom rispettivamente utilizzati come strumento di comunicazione, annotazioni e segnalazioni, mentre Google Classroom è stato utilizzato per videolezioni, scambi di materiale e verifiche e test.

Sicuramente in questo periodo non sono mancate problematiche legate al problema di connessione superati poi autonomamente dai ragazzi.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio.

Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

Per quanto riguarda i metodi e le strategie utilizzati nella fase in cui si è operato a distanza si rimanda allo specifico paragrafo sulla DAD.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati documenti online, siti e video per approfondimenti, dispense in formato digitale condiviso con la classe su Google Classroom, piattaforme informatiche, LIM, posta elettronica, laboratori CAD e di Topografia.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

Sia per quanto riguarda le verifiche orali che le verifiche scritte durante questo anno scolastico 2020/21 sono state effettuate sia in modo asincrono che sincrono (si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti)

TIPOLOGIA	Ita	Sto	Ing	Mat	Geop ed Esti mo	Gest. Cant.	PCI	Top
interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X
interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X
tema o problema	X	X		X	X	X	X	X
traduzione e versione			X					
prove strutturate			X		X		X	
prove semi-strutturate	X	X	X		X	X	X	
questionario			X					
relazione	X	X			X	X	X	X
esercizi			X	X			X	X
lettera								
lavoro in coppia/di gruppo	X	X			X	X	X	X
prove di ascolto			X					
domande flash		X	X					
Prove di laboratorio							X	X

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere nelle seguenti modalità:

- Recupero in itinere
- Corsi di recupero
- Pausa didattica
- Sportelli
- Studio individuale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (nel triennio)

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Non tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto a causa dell'emergenza sanitaria e in quanto studenti lavoratori impossibilitati a frequentare gli stage. Per gli allievi che provengono dal corso diurno la quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).

La condizione di studenti lavoratori ha ridotto drasticamente la possibilità di seguire le attività che l'Istituto ha organizzato nell'ambito dell'Orientamento:

- Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia
- Conferenza di orientamento alle professioni istituzionali
- Presentazioni e percorsi ITS

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

La classe non ha seguito attività DNL.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, coerentemente con le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e attenendosi a quanto stabilito nelle riunioni dei Dipartimenti, ha individuato il contributo delle diverse discipline a tale insegnamento:

- Principi fondamentali della Costituzione Italiana;
- Organi costituzionali;

- Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione;
- Sicurezza digitale;
- Diritti umani;
- Questione ambientale: atteggiamenti ecologici ed inquinanti personali; un impegno mondiale (protocollo di Kyoto);
- Lo sviluppo sostenibile: ecologia e consumismo.

Si richiama il documento allegato per ulteriori dettagli

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- Aree edificabili e terreni non edificabili
- Espropri, Servitù
- Catasto
- Stima di fabbricati
- Costi di costruzione
- Condomini
- Storia dell'Architettura
- Normativa tecnica
- Sicurezza dell'ambiente di lavoro
- La legislazione urbanistica

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe formata da studenti lavoratori non ha potuto partecipare ad alcuna attività per la situazione di emergenza legata alla pandemia e l'incompatibilità con gli orari lavorativi.

TESTI DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO ORALE

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale in coerenza con l'O.M. relativa agli esami di stato sono stati scelti alla luce dei seguenti criteri:

- Numero dei testi: per dare ai candidati ampia opportunità di scelta e, nel contempo, al fine di evitare domande meccaniche e ripetitive nello svolgimento dei vari colloqui, si è pensato di indicare nel documento un numero di testi non inferiore alla metà degli allievi che compongono la classe e non superiore complessivamente a 15

- Nuclei argomentativi: si è pensato anche, per apprezzare maggiormente l'apporto personale dei candidati e rendere più omogenee tra di loro le richieste di analisi, di concentrare la scelta dei testi attorno a percorsi tematici o unità di apprendimento svolti in classe durante l'ultimo anno scolastico (non più di tre o al massimo quattro)
- Lunghezza dei testi: si è tenuta presente l'indicazione dell'O.M. circa la loro lunghezza ("discussione di un breve testo"); a tal fine sono state indicate nel documento con precisione le righe che ne delimitano l'ampiezza ove esso non corrisponda al testo inserito nella relazione disciplinare del docente.

I testi sono i seguenti:

- Verga, *I Malavoglia*: Prefazione (rr. 1-17, 38-43, 54-58);
- Pascoli, *Il fanciullino*: «È dentro di noi un fanciullino» (rr. 1-9, 15-20, 26-30);
- Pascoli, *Myricae*: X Agosto (testo completo);
- D'Annunzio, *Il piacere*: Il ritratto di un esteta (rr. 1-11, 30-35, 39-41);
- D'Annunzio, *Laudi*: La pioggia nel pineto (vv. 97-128);
- Svevo, *La coscienza di Zeno*: Prefazione (testo completo), Una catastrofe inaudita (rr. 11-14, 22-24, 56-68, 87-96);
- Pirandello, *L'umorismo*: Il sentimento del contrario (rr. 13-27);
- Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*: Io e l'ombra mia (rr. 22-26, 63-69, 75-79, 92-98).

INDICAZIONI SULL'ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE

In rispetto a quanto previsto dall'O.M. per gli esami di stato, l'elaborato assegnato agli studenti è coerente con i contenuti della programmazione disciplinare e di classe per permettere ai candidati di dimostrare le proprie conoscenze, abilità e il livello delle competenze di analisi e argomentazione

Composizione elaborato per disciplina

1. "Progettazione Costruzione Impianti "
 2. "Geopedologia, economia ed estimo"
-
1. Progettazione di una palazzina condominiale, composta da tre piani fuori terra per numero di 9 alloggi, (1 tricamere, 1 bicamere e 1 monolocale per piano) oltre ad un piano interrato destinato a cantine.
 2. Allestire le tabelle millesimali determinare la stima, con procedimento a scelta del candidato, del valore di mercato di uno degli alloggi previsti dal progetto, comprensivo di cantina e di autorimessa.

Argomenti disciplinari dell'elaborato per singolo alunno

**ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^ASERALE CAT
"Progetto di una palazzina condominiale e stabilire il valore di mercato di un alloggio "**

CANDIDATO 1	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 2	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 3	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 4	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 5	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 6	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 7	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 8	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 9	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 10	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 11	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT
CANDIDATO 12	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5 ^A SER. CAT

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Per la situazione di emergenza determinata dal Covid - 19 non si è potuto effettuare le simulazioni delle prove scritte previste dal CdC. Non saranno neanche svolte le simulazioni della prova orale, in alternativa, però, ogni docente del CdC stà lavorando, attraverso interrogazioni e fornendo indicazioni, sull'esposizione dei ragazzi, favorendo in questo modo sia l'acquisizione del linguaggio tecnico e anche la scioltezza dell'esposizione che si richiede durante la prova d'esame finale. Sempre in vista del colloquio gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l'elaborato multimediale e la relazione per esporre le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ed ad individuare le parti più significative delle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica".

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: Progettazione Costruzione Impianti, Estimo, Topografia Gestione del Cantiere e Matematica.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Percorsi di educazione civica
- PECUP dell'indirizzo CAT
- Griglia di valutazione orale ministeriale
- Tabella ministeriale conversione crediti
- Criteri di valutazione - estratto del PTOF



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 [^] S
Disciplina	Italiano
Docente	Serena Andriolo
Data	10/05/2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina e la partecipazione al dialogo educativo è stata costante e si è svolta nel pieno rispetto delle diverse opinioni; il clima in classe è stato inoltre sufficientemente sereno e collaborativo.

A causa degli impegni lavorativi la frequenza non è risultata regolare per diversi studenti, gli altri hanno frequentato le lezioni con assiduità.

In generale l'impegno nello studio e nel lavoro domestico si è concentrato soprattutto in occasione delle verifiche, pertanto non sempre si è rivelato sufficiente per consentire un'efficace e consolidata padronanza dei contenuti. Per questo motivo, e anche per l'adozione della Didattica a distanza in alcuni periodi, sono stati dedicati frequenti momenti di ripasso prima delle verifiche ed è stato necessario ridurre gli argomenti previsti nella programmazione iniziale.

In generale, il profitto raggiunto si può considerare mediamente sufficiente, a eccezione di alcuni alunni che hanno dimostrato costante impegno con risultati buoni e adeguati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 [^] S
Disciplina	Italiano
Docente	Serena Andriolo
Data	10/05/2021

MODULI DIDATTICI – CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Modulo 1

L'ETÀ DEL POSITIVISMO

Contenuti

Il Naturalismo in Francia

Il Verismo in Italia

Giovanni **Verga**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- *I Malavoglia*: Prefazione, La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni;
- *Mastro-don Gesualdo*: La morte di Gesualdo;
- *La roba*.

Modulo 2

L'ETÀ DEL DECADENTISMO

Contenuti

Il Simbolismo

Charles Baudelaire: *L'albatro* e *Corrispondenze*

Giovanni **Pascoli**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- *Il fanciullino*: «È dentro di noi un fanciullino»;
- *Myricae*: *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*;
- *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*, *La mia sera*;
- *La grande Proletaria si è mossa*: «Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore».

L'Estetismo

Gabriele **D'Annunzio**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- *Il piacere*: Il ritratto di un esteta;
- *Laudi*: *La pioggia nel pineto*.

Modulo 3

L'ETÀ DELLA CRISI

Contenuti

Il Crepuscolarismo (cenni)

Il Futurismo (cenni)

Il romanzo della crisi

Italo **Svevo**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita.

Luigi **Pirandello**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

- *L'umorismo*: Il sentimento del contrario;
- *Il fu Mattia Pascal*: Premessa, Io e l'ombra mia.

Abilità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo;
- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo;
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite in relazione a diversi scopi e situazioni;
- Comunicare in modo scritto e orale utilizzando un lessico appropriato;
- Riconoscere vari tipi di testo, le loro caratteristiche e le loro finalità;
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario;
- Prendere appunti;
- Rielaborare le informazioni;
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità, corretti e coerenti;
- Contestualizzare sotto il profilo storico e culturale correnti, autori e poetiche;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dell'Ottocento e del Novecento;
- Confrontare le posizioni di più autori rispetto a un medesimo nucleo tematico.

Competenze

- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire i vari contesti di interazione comunicativa verbale;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Leggere e analizzare le opere letterarie cogliendone le caratteristiche della poetica, i temi e lo stile.
- Orientarsi tra le linee generali della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.
- Inquadrare un autore o un movimento letterario in rapporto all'epoca e al contesto letterario.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5° SERALE
Disciplina	MATEMATICA
Docente	SIMONETTA PIVA
Data	11/05/2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Livello di profitto: un quarto della classe ha raggiunto un livello buono, la metà pienamente sufficiente ed un quarto sostanzialmente sufficiente.

Partecipazione: è stata prevalentemente attiva e costruttiva, con qualche momento di calo soprattutto nei periodi di passaggio da attività in presenza a DaD. Nel complesso la classe si è sempre mostrata interessata ad apprendere la materia, in modo particolare gli studenti che presentavano difficoltà dovute a lacune pregresse. Il clima è sempre stato sereno e produttivo.

Applicazione: l'impegno è stato tendenzialmente soddisfacente. Si è riscontrato un impegno discontinuo nel lavoro domestico, al quale si è sopperito svolgendo i lavori in classe. In un'ottica cooperativa, sono state inoltre effettuate esercitazioni di gruppo, per dar modo agli studenti di confrontarsi sulle conoscenze e sviluppare le competenze e abilità disciplinari a livello peer to peer.

Metodo di studio: elaborativo e organizzato per circa un terzo della classe; non sempre organizzato per la restante parte.

Progressione negli apprendimenti: è stata buona o discreta per i tre quarti della classe, sufficiente per la restante parte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

IL DOCENTE

Prof. Simonetta Piva



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 [^] SERALE
Disciplina	MATEMATICA
Docente	SIMONETTA PIVA
Data	11/05/2021

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Calcolo dei limiti e Continuità delle funzioni	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Risolvere problemi Argomentare e dimostrare Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi
Derivate	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Calcolare le derivate di ordine superiore Calcolare il differenziale di una funzione	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Risolvere problemi Analizzare e interpretare dati e grafici Argomentare e dimostrare
Massimi, minimi e flessi	Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima Determinare i flessi mediante la derivata seconda Determinare i massimi, i minimi e i flessi mediante le derivate successive Risolvere i problemi di massimo e di minimo	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi
Studio delle Funzioni	Studiare una funzione e tracciare il suo grafico Risolvere i problemi con le funzioni	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici Argomentare e dimostrare Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi
Integrali indefiniti	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo

	<p>di linearità Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte</p>	<p>Analizzare e interpretare dati e grafici Risolvere problemi Argomentare e dimostrare</p>
Integrali definiti	<p>Il trapezoide Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolare il valor medio di una funzione Operare con la funzione integrale e la sua derivata Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Analizzare e interpretare dati e grafici Argomentare e dimostrare Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.</p>
Calcolo combinatorio	<p>Calcolare il numero di disposizioni semplici e con ripetizione Calcolare il numero di permutazioni semplici e con ripetizione Operare con la funzione fattoriale Calcolare il numero di combinazioni semplici e con ripetizione Operare con i coefficienti binomiali</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Risolvere problemi Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi</p>
Probabilità	<p>Calcolare la probabilità (classica) di eventi semplici Calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi Calcolare la probabilità condizionata Calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute Tabelle di frequenza e diagrammi</p>	<p>Argomentare e dimostrare Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI

1. Limiti di Funzioni	<p>Intervalli numerici (aperti, chiusi, limitati, illimitati), intorno di un punto, punto di accumulazione.</p> <p>Definizione informale e formale di limite. Limite destro e limite sinistro. Limite finito e limite infinito.</p> <p>Calcolo dei limiti: forme determinate, indeterminate, limiti notevoli. Definizione di funzione continua. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.</p>
2. Derivate di una Funzione	<p>Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata di una funzione. Continuità e derivabilità di una funzione. Punti di non derivabilità. Derivata di funzioni fondamentali.</p> <p>Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni; derivata delle potenza di funzione e delle funzioni composte.</p>
3. Lo studio delle funzioni	<p>Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima. Punti stazionari. Massimi, minimi e flessi di una funzione. Condizione necessaria e condizione sufficiente per i massimi e i minimi (enunciato).</p> <p>Problemi di ottimizzazione. Studio completo e rappresentazione di funzioni polinomiali intere, fratte, irrazionali. Cenni sullo studio completo e rappresentazione di funzioni trascendenti.</p>
4. L'integrale indefinito	<p>Definizione di primitiva, di integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali immediati. Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte: denominatore di primo grado, di secondo grado e discriminante positivo.</p>
5. L'integrale definito	<p>Il trapezoide. Definizione di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (enunciato). Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree di superfici piane. Cenni sul calcolo del Volume dei solidi di rotazione.</p>
6. Calcolo combinatorio e Probabilità	<p>Disposizioni, Permutazioni, Combinazioni. La funzione fattoriale. Eventi, somma logica di eventi.</p> <p>Concezione classica di probabilità. Probabilità condizionata. Prodotto logico di eventi. Probabilità e statistica (impostazione frequentista e bayesiana)</p>

il docente
Prof. Simonetta Piva



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	V [^] serale CAT
Disciplina	Progettazione-costruzioni- impianti
Docente	BORTOLINI Renato
Laboratorio ITP	TARALLO Umberto
Data	11 maggio 2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 12 allievi di cui 3 studentesse e 9 studenti che presentano, nell'insieme, progressi scolastici estremamente eterogenei. Un gruppo, ha un percorso scolastico pressoché continuo, anche se, nella maggior parte dei casi, non lineare e non sempre effettuato nello stesso indirizzo di studi. Il restante gruppo si caratterizza per un reinserimento nel canale formativo scolastico dopo periodi di interruzione più o meno ampi e con provenienze, anche in questo caso, non sempre omogenee.

Complessivamente il profitto della classe è quasi sufficiente con un numero esiguo di studenti che raggiungono una preparazione adeguata, mentre la maggior parte, a causa degli impegni lavorativi, ma non solo, non riesce a seguire con continuità evidenziando livelli non sempre sufficienti ed evidenziando in taluni casi lacune pregresse che non sono riusciti a colmare.

La partecipazione è per lo più passiva con la maggior parte degli allievi che non intervengono nella costruzione della lezione ascoltando passivamente la presentazione dei contenuti; il metodo di studio non è stato per la maggior parte della classe autonomo richiedendo in itinere continue attività di ripasso e consolidamento degli argomenti precedentemente affrontati.

Anche durante la DAD l'applicazione alle attività proposte non è stata sempre costante e soddisfacente.

L'impegno, lo studio e la progressione negli apprendimenti sono stati adeguati solamente per un esiguo numero di allievi che hanno maturato un metodo di studio efficace ed efficiente, per il resto la progressione negli apprendimenti è risultata discontinua, anche a causa dell'elevato numero di assenze degli allievi e della partecipazione saltuaria alle lezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	V [^] serale CAT
Disciplina	Progettazione-costruzioni- impianti
Docente	BORTOLINI Renato
Laboratorio ITP	TARALLO Umberto
Data	11 maggio 2021

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

STORIA DELL'ARCHITETTURA		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •L'architettura del 1800 e la rivoluzione industriale •Mies Van Der Rohe e il padiglione Barcellona •Le Corbusier: opere principali, i cinque punti fondamentali dell'architettura •Frank Lloyd Wright; l'architettura organica e la casa sulla cascata •W. Gropius, la fabbrica Fagus e il Bauhaus •A. Gaudì e le opere principali a Barcellona 	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico, individuando le principali caratteristiche architettoniche, strutturali e urbanistiche. •Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

LA GESTIONE DEL TERRITORIO

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Cenni storici alla normativa urbanistica dal 1861 a oggi •Il PRGC: iter di approvazione, adozione e approvazione contenuti e finalità •Legislazione urbanistica in Italia; Legge urbanistica nazionale n° 1150 del 1942; •Zonizzazione e standard urbanistici; •Legge n° 10 del 1977: oneri e opere di urbanizzazione primaria e secondaria, caratteristiche della concessione edilizia; •Definizione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente; Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) e Permesso di Costruire. •La Legge Regionale FVG 19 del 11/11/2009 e smi 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici •Impostare la progettazione secondo gli standard urbanistici e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici e edilizi. •Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche legate al risparmio energetico. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

IL PROGETTO EDILIZIO E LA NORMATIVA TECNICA

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Legge 13/1989: superamento barriere architettoniche, regolamento di attuazione e criteri di progettazione per l'accessibilità; • Requisiti igienico sanitari LR FVG 44/85. • Le prestazioni energetiche degli edifici <ul style="list-style-type: none"> -I ponti termici; -L'impianto di riscaldamento : Metodi di distribuzione del calore, considerazioni generali sui criteri di scelta del gruppo caldaia. -L'impianto elettrico • Esercitazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici •Applicare la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche (LR.13/1989) •Impostare la progettazione secondo gli standard urbanistici e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici e edilizi. •Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche legate al risparmio energetico. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative

riguardanti edifici pubblici e privati .		a situazioni professionali
--	--	----------------------------

COSTRUZIONI e SISTEMI COSTRUTTIVI		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Muri di sostegno: -Classificazione; -Calcolo della spinta dei terreni con metodi grafici (Culmann , Poncelet) ed analitici; -Teoria di Coulomb; -Formule di progetto e verifica (ribaltamento , schiacciamento e scorrimento) per muri di sostegno a gravità; •Progetto e verifica di travi in legno, acciaio e cls. armato; •I solai in legno 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici •Impostare la progettazione strutturale ed essere in grado di dimensionare gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi

GLI IMPIANTI DOMESTICI		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di impianti a servizio degli edifici: norme, materiali e tecnologie • Funzionamento degli impianti domestici 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare il comportamento e l'adeguatezza degli elementi degli impianti • Individuare e applicare le norme relative ai singoli impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare o riprogettare impianti a servizio delle costruzioni partendo dall'analisi di situazioni esistenti • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 serale
Disciplina	Storia
Docente	Giovanna Scarabattola
Data	13 maggio 2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di profitto è mediamente sufficiente, discreto per una piccola parte della classe.

La partecipazione è stata discontinua, certamente non agevolata dall'alternanza durante l'anno di DID e di lezioni in presenza.

L'applicazione della maggior parte della classe alle lezioni, alle attività proposte in aula e ai compiti assegnati non è stata sempre costante, ma soddisfacente nei risultati.

Il metodo di studio non è stato sempre autonomo, infatti è stato necessario effettuare, in itinere, attività di ripasso e consolidamento di vari argomenti precedentemente affrontati ma non padroneggiati dalla maggior parte della classe.

Particolare cura è stata riservata nel mese di maggio alle interrogazioni orali, al fine di potenziare la capacità argomentativa in vista del colloquio di maturità.

La progressione negli apprendimenti è risultata generalmente accettabile, buona per alcuni alunni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5S
Disciplina	Storia
Docente	Serena Andriolo
Data	10/05/2021

Si fa presente che il programma seguente riguarda il periodo che va dall'inizio dell'anno scolastico fino al 26 marzo 2021, data in cui ha ripreso servizio la Prof.ssa Scarabattola, rientrata dal periodo di maternità.

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Modulo 1

L'ALBA DEL VENTESIMO SECOLO

Contenuti

Le trasformazioni sociali della Belle époque.

La politica nella società di massa.

Le grandi potenze.

L'Italia liberale di Giovanni Giolitti.

Modulo 2

LA GRANDE GUERRA

Contenuti

Le premesse e le cause del conflitto.

1914-1916: la guerra di trincea.

1917-1918: la crisi e la vittoria degli Alleati.

L'Europa e il mondo dopo la guerra.

Orizzonti di gloria, Stanley Kubrick, 1957.

1917, Sam Mendes, 2019.

Modulo 3

IL DOPOGUERRA E LA CRISI DEL 1929

Contenuti

La crisi economica e politica in Europa.

Gli Stati Uniti degli anni Venti.

Dalla grande depressione al New Deal.

Modulo 4

I TOTALITARISMI

Contenuti

L'italia fascista: un drammatico dopoguerra, il fascismo dalla nascita allo Stato totalitario, la società fascista e i suoi oppositori, l'economia e la politica estera.

Il totalitarismo in URSS: Lenin e la fondazione dello Stato sovietico, Stalin verso la dittatura, l'attuazione del progetto totalitario.

La Germania nazista: la Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler.

ABILITÀ

- Leggere ed utilizzare differenti fonti e sussidi;
- Esporre i temi trattati usando un lessico specifico;
- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storiografica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica;
- Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali;
- Cogliere analogie/differenze fra le istituzioni del passato e quelle del mondo attuale.

COMPETENZE

- Interpretare le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche;
- Utilizzare correttamente il lessico disciplinare per comprendere e/o strutturare una comunicazione;
- Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti;
- Confrontare le istituzioni del passato con quelle attuali;
- Comprendere, attraverso le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato operando confronti e individuando relazioni tra diverse aree geografiche e culturali;
- Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	V serale
Disciplina	Inglese
Docente	Clementi Chiara
Data	12-05-2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Livello di profitto

I 12 alunni hanno mostrato livelli di profitto molto diversi. Per un alunno il livello di competenza nella disciplina, sia nel parlato che nello scritto, sia nella comprensione che nella produzione, è ottimo. Otto alunni hanno fatto registrare un livello di profitto complessivamente buono, anche con una buona capacità di esposizione orale dei contenuti. Per altri tre alunni il livello è elementare con evidenti difficoltà di pronuncia e di esposizione dei contenuti.

Partecipazione

Un gruppo consistente di alunni ha frequentato con assiduità e motivazione, dimostrando interesse e partecipazione. Un paio di alunni hanno fatto registrare una partecipazione molto altalenante, con frequenti assenze.

L'applicazione allo studio è stata per la maggior parte limitata, con un **metodo di studio** superficiale. La **progressione negli apprendimenti** è stata lenta, impedendo il completamento del piano di lavoro iniziale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Pordenone, 12 maggio 21



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2020/2021

Classe	Vserale
Disciplina	Inglese
Docente	Chiara Clementi
Data	13 maggio 2021

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Libro di testo: Bottero-Beolé, New Landscapes, Edisco

CONTENUTI/CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Modulo 1- Unit 1 The Urban Ecosystem pagg.20-21	Partecipa a semplici conversazioni su argomenti specifici, utilizzando anche un elementare lessico tecnico inerente alle tematiche trattate.	Comprende una varietà di brevi messaggi orali, finalizzati a scopi diversi, di carattere familiare, generale e professionale, cogliendone argomento, situazione, informazioni principali, specifiche e di supporto
Modulo 2-Unit 3 Building materials: Natural materials pagg.60-61	Capisce le principali informazioni di semplici testi di tipo diverso sull'architettura	Comprende testi scritti di varia natura identificandone il senso globale
Modulo 8- Unit 3 The Masters of modern architecture pagg.266-267	Si esprime in modo elementare su alcuni argomenti relativi a tematiche concernenti l'architettura	Interagisce in modo elementare utilizzando un lessico semplice, anche tecnico
Describing pictures of the following architects F.L.Wright pagg.268-269 W.Gropius pagg.270-271 Le Corbusier pagg.274-275		
Modulo 8-Unit 4 Contemporary architecture pagg.276-277		
Describing some pictures of the following architects		

Frank Gehry pagg.278-279 Norman Foster pagg.280-281 Renzo Piano pagg.282-283-284		

Pordenone, 13 maggio 2021

Chiara Clementi



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5S
Disciplina	Storia
Docente	Serena Andriolo
Data	10/05/2021

Si fa presente che quanto segue riguarda il periodo che va dall'inizio dell'anno scolastico fino al 26 marzo 2021, data in cui ha ripreso servizio la Prof.ssa Scarabattola, rientrata dal periodo di maternità.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina e la partecipazione al dialogo educativo è stata costante e si è svolta nel pieno rispetto delle diverse opinioni; il clima in classe è stato inoltre sufficientemente sereno e collaborativo.

A causa degli impegni lavorativi la frequenza non è risultata regolare per diversi studenti, gli altri hanno frequentato le lezioni con assiduità.

In generale l'impegno nello studio e nel lavoro domestico si è concentrato soprattutto in occasione delle verifiche, pertanto non sempre si è rivelato sufficiente per consentire un'efficace e consolidata padronanza dei contenuti. Per questo motivo, sono stati dedicati frequenti momenti di ripasso prima delle verifiche.

In generale, il profitto raggiunto si può considerare mediamente sufficiente, a eccezione di alcuni alunni che hanno dimostrato costante impegno con risultati buoni e adeguati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 serale
Disciplina	Storia
Docente	Giovanna Scarabattola
Data	13 maggio 2021

Il programma indicato riguarda quanto svolto a partire dal 31 marzo 2021, data del mio rientro in servizio.

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Antisemitismo e nazismo</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>La guerra fredda</p> <p>La formazione dell'Italia repubblicana</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana</p> <p>Il boom economico del secondo dopoguerra</p> <p>Problematiche sociali caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità,</p> <p>Analizzare problematiche significative</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici, individuandone i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali</p> <p>Leggere i diversi tipi di carte</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Consolidamento del livello di padronanza delle competenze precedentemente acquisite, ora caratterizzate da una maggiore e progressiva complessità, per un sapere unitario e più strutturato in cui le grandi coordinate del quadro concettuale e cronologico dei processi di trasformazione sono collegate, in senso sincronico e diacronico, ai contesti locali e globali.</p> <p>Nel quinto anno le competenze storiche consolidano la cultura dello studente, rafforzano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, ad ampliare il campo delle</p>

<p>istituzionali</p>	<p>storiche, traendone informazioni e memorizzandole nelle linee essenziali</p> <p>Leggere grafici e linee del tempo</p> <p>Utilizzare tabelle sintetiche e sinottiche di fenomeni e processi, mappe concettuali per comprendere e sintetizzare fenomeni e processi, immagini, testi letterari e opere cinematografiche come fonti storiche</p> <p>Interpretare fonti scritte e testi storiografici</p> <p>Realizzare ricerche storiche in Internet sapendo valutare il grado di attendibilità delle fonti consultate</p>	<p>prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.</p> <p>Ulteriore approfondimento è stato riservato all'approfondimento del nesso presente-passato-presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con significativi riferimenti all'orizzonte della contemporaneità e alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche.</p>
----------------------	---	---

Contenuti dettagliati

Il nazismo

Dalla repubblica di Weimar all'ascesa del Partito nazionalsocialista

La svolta autoritaria e il conferimento dei pieni poteri a Hitler

Il terzo Reich: la politica espansionistica e il sistema delle alleanze: Asse Roma-Berlino, il Patto d'acciaio
L'antisemitismo

Il franchismo (cenni)

La guerra civile spagnola

La figura di Francisco Franco

La dittatura

La seconda guerra mondiale

Le offensive dell'Asse in Europa e nel Mediterraneo

L'attacco giapponese e l'intervento degli USA

Il capovolgimento di fronte: lo sbarco in Normandia

Il crollo dell'Asse

Lo sbarco degli Alleati in Italia

La Resistenza italiana e la guerra di liberazione

La repressione nazifascista

La resa della Germania
La resa del Giappone
La conclusione della guerra e la conferenza di Yalta

La guerra fredda

Le due superpotenze USA e URSS
La divisione del mondo in blocchi
Il piano Marshall e la ricostruzione europea

Il boom economico degli anni Cinquanta

La rivoluzione tecnologica
Il miglioramento delle condizioni di vita
La trasformazione della società

L'Italia repubblicana

La questione istituzionale
La scelta repubblicana
Il compromesso istituzionale



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 [^] ser
Disciplina	Geopedologia e Estimo
Docente	Rizzetto Riccardo
Data	12/05/2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, fin da subito, ha trovato difficoltà nella materia sia per quanto riguarda gli aspetti teorici che pratici. La causa principale è da cercare nella scarsa padronanza del lessico dell'economia e degli strumenti della matematica finanziaria. Nonostante questo inizio una parte della classe ha ottenuto profitti positivi, in particolare coloro che hanno dedicato del tempo per lo studio a casa. Infatti molti hanno adottato unicamente la strategia di ascoltare in classe senza poi rielaborare attraverso l'utilizzo di un libro o degli appunti e questo si è tradotto spesso in scarsi risultati. A questo aggiungo che da un lato l'assenza di rielaborazione a casa e dall'altro la rara presenza dell'intero gruppo classe ha reso necessario l'impiego di ore di lezione per ripetere concetti già approfonditi nelle lezioni precedenti rallentando molto l'avanzamento del programma.

In tutto questo l'avvento della DAD non ha favorito il coinvolgimento degli studenti più lacunosi ma, anzi, ne ha accentuato alcune debolezze.

Bisogna tuttavia segnalare l'elevato grado di interesse e di partecipazione da parte di alcuni elementi che ha reso comunque piacevoli e costruttive le lezioni, specialmente quelle in presenza, mentre la capacità di collaborazione tra gli studenti ha permesso a tutti di ottenere risultati sufficienti sebbene spesso sarebbe stato preferibile un livello di preparazione ed approfondimento superiore.

Gli studenti si sono rivelati puntuali nella consegna dei compiti assegnati sebbene non sempre precisi. Nel complesso la classe ha sempre mantenuto un'attitudine positiva ed un comportamento rispettoso nei confronti del docente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 ^a serale
Disciplina	ESTIMO
Docente	Prof. Riccardo Rizzetto
Data	10 maggio 2021

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
COMPETENZA N° 6 COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI DELL'ESTIMO, IN AMBITO PRIVATO E PUBBLICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutare i beni in considerazione alle dinamiche che regolano la domanda e l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato ➤ Sapere svolgere indagini di mercato per acquisire i dati necessari alle valutazioni ➤ Saper riconoscere le caratteristiche che hanno influenza sul valore dei beni, in dipendenza dell'andamento del mercato immobiliare ➤ Applicare l'aspetto economico e il procedimento più idonei per la risoluzione del caso di stima. ➤ Saper fare un bilancio per determinare il reddito da capitalizzare di un fabbricato ➤ Redigere le tabelle millesimali di un condominio ➤ Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e saperne valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. 	<p>GLI ASPETTI ECONOMICI DEI BENI: Il valore di mercato -Il valore di costo di produzione e di riproduzione-Il valore di trasformazione-Il valore complementare-Il valore di surrogazione Il valore di capitalizzazione.</p> <p>IL METODO DI STIMA: Il confronto come essenza del metodo di stima-Le caratteristiche dei beni influenti sul valore-Il parametro di stima- Il principio dell'ordinarietà- Comodi e scomodi- Aggiunte e detrazioni al valore ordinario</p> <p>I PROCEDIMENTI DI STIMA: Classificazione generale dei procedimenti-Procedimenti sintetici e procedimento analitico per la stima del valore di mercato- Stima sintetica e analitica del valore di costo.</p> <p>I FABBRICATI CIVILI: Caratteristiche del mercato immobiliare urbano- Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati.</p> <p>STIMA DEI FABBRICATI CIVILI: Scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili-Il valore di mercato: stime sintetiche e stima analitica-</p>

		<p>Aggiunte e detrazioni al valore capitale- Il valore di costo -Il valore di trasformazione -Sopraelevazione di un fabbricato condominiale: valore del diritto di sopraelevazione e dell'indennità di sopraelevazione- Il valore complementare.</p> <p>STIMA DELLE AREE FABBRICABILI: Nozione di area fabbricabile -Il mercato delle aree fabbricabili-Condizioni influenti sul valore delle aree fabbricabili-Aspetti economici delle aree fabbricabili: stima del valore di mercato, del valore di trasformazione- Stima per cessione di cubatura edificabile</p> <p>STIMA DELLE AREE NON EDIFICABILI: Nozione di area non edificabile – Il mercato delle aree NE – Condizioni influenti sul valore delle aree non edificabili</p> <p>STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI: Generalità- Determinazione dei millesimi di proprietà generale- Determinazione dei millesimi d'uso differenziato (tabella millesimale per la manutenzione e ricostruzione delle scale)</p> <p>STIMA DEL DANNO:Generalità- Normativa-Le assicurazioni- Stima dei danni da incendio - Danno patrimoniale e finanziario.</p> <p>STIMA DELLE INDENNITA' NELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA': Generalità-Normativa attuale di determinazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea per opere e interventi da parte di enti pubblici</p>
--	--	---



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 serale
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
Data	10/05/2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

A conclusione delle attività didattiche il profitto che gli allievi hanno raggiunto è complessivamente sufficiente. Per alcuni allievi è stato rilevato un livello discreto.

La classe composta ha mostrato fin dall'inizio un discreto interesse per la materia ed anche partecipazione al dialogo educativo e una capacità di approfondimento, anche personale, delle lezioni svolte in classe mediante lo studio a casa.

La prima parte del corso è stata dedicata allo studio dell'agrimensura, alla suddivisione del terreno ed allo studio degli spianamenti. Nella seconda parte si è affrontata la progettazione di un tratto di strada. Agli studenti è stato proposto lo svolgimento di un progetto stradale da sviluppare autonomamente. L'applicazione è stata costante durante l'anno e il metodo di studio degli allievi è stato efficace dimostrando una continua progressione negli apprendimenti.

Una parte delle lezioni si è tenuta a distanza mediante la piattaforma meet.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Relativamente agli obiettivi la classe, in generale, si presenta con una preparazione generalmente sufficiente, potendosi distinguere tre diversi livelli:

1. alunni che hanno sempre avuto un buon rendimento sviluppando sia lo studio che la conoscenza delle metodologie risolutive dei problemi dimostrando interesse ed impegno;
2. alunni che hanno un rendimento sufficiente applicandosi in modo settoriale e non sempre continuativo. Ciò ha comportato una conoscenza delle metodologie risolutive dei problemi il più delle volte superficiale.
3. alunni che a causa di lacune pregresse unite agli impegni di lavoro e ad un impegno non sempre costante hanno raggiunto un livello non del tutto sufficiente.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

La tecnica prevalente impiegata nelle lezioni è stata quella della lezione frontale con parallelo svolgimento di esempi e casi pratici professionali, al fine di incentivare l'interesse degli allievi per i

contenuti della materia. Si è svolto del lavoro individualizzato in classe, con attività di recupero in itinere.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre al libro di testo in adozione, sono stati proposti sintesi, powerpoint, video e dispense. Il progetto del tratto di strada è stato sviluppato con il software Autocad.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come processo che accompagna e non che segue il processo didattico, aiutando l'allievo a prendere coscienza del modo in cui lavora, informandolo su quanto è riuscito a fare o su quanto gli resta ancora da fare rispetto al raggiungimento di un determinato obiettivo.

La valutazione deve essere inoltre parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento: non deve quindi essere considerata come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario all'allievo nel suo cammino scolastico. Per le valutazioni ci si è avvalsi dei colloqui orali e delle prove scritte anche sottoforma di test.

Per quanto riguarda il colloquio si è valutato soprattutto il grado di apprendimento della parte teorica, mentre nelle prove scritte si è valutata l'assimilazione dei concetti e la capacità di applicazione degli stessi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato sviluppato in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 serale
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
Data	10/05/2020

OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI, ALLE ABILITÀ E COMPETENZE

Gli Obiettivi di apprendimento previsti in questa disciplina sono stati di due tipi:

APPRENDIMENTO DI CONTENUTI DI TIPO SPECIFICO:

- Misura e calcolo delle aree
- Suddivisione dei terreni
- Spianamenti
- Strade

OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI:

Relativamente agli obiettivi cognitivi: saper scrivere, leggere, ascoltare, trasporre, si è proceduto curando:

La metodologia di studio e di esposizione (capacità di analisi e sintesi degli specifici argomenti e temi) la trasposizione dei concetti teorici nelle esercitazioni grafiche e l'interdisciplinarietà con le materie professionali e non.

Misura e calcolo delle aree

Area del triangolo, del parallelogramma, del trapezio, del quadrilatero. Formula di camminamento. Metodi numerici per la determinazione delle aree: formula di Gauss, area di un poligono rilevato per irraggiamento.

Suddivisione dei terreni

Suddivisione di appezzamenti di forma triangolare e quadrilatera con dividenti uscenti da un vertice, da un punto qualsiasi del perimetro o parallele ad uno dei lati.

Spostamento e rettifica dei confini

Sostituzione di un confine bilatero con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo o da un punto posto sul confine laterale e a distanza nota da un estremo. Sostituzione di un confine poligonale con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo, uscente da un punto sul confine laterale o parallelo ad una direzione data. Spostamento di confine: sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso uscente da un punto del confine laterale o parallelo ad una direzione data.

Spianamenti

Generalità e definizioni. Spianamento con piano orizzontale di quota assegnata o di compenso.

Strade

Operazioni con i volumi Composizione della piattaforma stradale. Curve: elementi caratteristici, raggio minimo, raccordo di due rettili con curva circolare interna, raccordo con tornante. Il progetto stradale: studio del tracciato, planimetria, profilo longitudinale, tracciamento delle livellette, calcolo delle quote rosse, determinazione del punto di passaggio tra sterro e riporto, determinazione del punto di incontro tra due livellette, sezioni trasversali, larghezza di occupazione, sezioni in rilievo, in trincea e a mezza costa, area delle sezioni, cenni sul diagramma delle aree.

Esercitazione

Gli allievi sono stati guidati nella redazione di un progetto di una strada utilizzando il software Autocad. E' facoltativo lo svolgimento individuale del progetto di un semplice tratto stradale con gli elaborati grafici e numerici.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	V [^] serale
Disciplina	Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Docente	BORTOLINI Renato
Data	11 maggio 2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 12 allievi di cui 3 studentesse e 9 studenti che presentano, nell'insieme, progressi scolastici estremamente eterogenei. Un gruppo, ha un percorso scolastico pressoché continuo, anche se, nella maggior parte dei casi, non lineare e non sempre effettuato nello stesso indirizzo di studi. Il restante gruppo si caratterizza per un reinserimento nel canale formativo scolastico dopo periodi di interruzione più o meno ampi e con provenienze, anche in questo caso, non sempre omogenee.

Complessivamente il profitto della classe è quasi sufficiente con un paio di studenti che raggiungono una preparazione adeguata, mentre la maggior parte, a causa degli impegni lavorativi, ma non solo, non riesce a seguire con continuità evidenziando livelli non sempre sufficienti ed evidenziando in taluni casi lacune pregresse che non sono riusciti a colmare.

La partecipazione è per lo più passiva con la maggior parte degli allievi che non intervengono nella costruzione della lezione ascoltando passivamente la presentazione dei contenuti; il metodo di studio non è stato per la maggior parte della classe autonomo richiedendo in itinere continue attività di ripasso e consolidamento degli argomenti precedentemente affrontati.

Anche durante la DAD l'applicazione alle attività proposte non è stata sempre costante e soddisfacente.

L'impegno, lo studio e la progressione negli apprendimenti sono stati adeguati solamente per un paio di allievi che hanno maturato un metodo di studio efficace ed efficiente, per il resto la progressione negli apprendimenti è risultata discontinua, anche a causa dell'elevato numero di assenze degli allievi e della partecipazione saltuaria alle lezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	V [^] serale CAT
Disciplina	Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Docente	BORTOLINI Renato
Data	11 maggio 2021

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

MODULO 1 : La valutazione dei rischi nei cantieri

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei rischi in cantiere e valutazione dei rischi. Rischi interferenti. Ripasso su rischi da scavi, demolizioni, nuove costruzioni e cadute dall'alto. Rischio amianto: rimozione, incapsulamento e sovra copertura; area di decontaminazione e DPI utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. 	<ul style="list-style-type: none"> analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Modulo 2: Le modalità di Appalto e gli atti autorizzativi

<ul style="list-style-type: none"> Gli appalti nei lavori privati e nei lavori pubblici. Tipologie di appalto pubblico. Nuovo Codice degli Appalti. Permessi in edilizia: Permesso di Costruire, SCIA, Comunicazione Inizio Lavori. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. 	<ul style="list-style-type: none"> organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
---	---	---

Modulo 3 : La contabilità dei lavori

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">• Analisi del costo dei lavori.• Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi; misurazione delle lavorazioni.• Uso del prezzario Regione FVG.• Contabilità dei lavori: principali documenti per la corretta gestione.• Progetto di massima e computo metrico estimativo di un semplice manufatto.	<ul style="list-style-type: none">• Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere	<ul style="list-style-type: none">• organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.• utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Modulo 4: Verifiche finali e collaudi

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">• Collaudo impiantistico e tecnico-amministrativo.• Collaudo statico: fasi del collaudo, prove di carico, prove sui materiali (calcestruzzo e acciaio).• Il fascicolo del fabbricato.	<ul style="list-style-type: none">• Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.	<ul style="list-style-type: none">• organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Percorso di Educazione civica 5 serale

Coordinatore dell'Educazione Civica è il Prof. Umberto Tarallo, nominato nel CdC del mese di Ottobre.

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Allegato A) - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato C) Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO

La scuola ha optato per un curriculum valutativo che valorizza i contenuti disciplinari e le attività progettuali che storicamente caratterizzano la progettualità dell'istituto: le progettualità, anche definite dai Dipartimenti, sono fatte proprie dai Consigli di Classe in cui ogni docente, all'interno della propria programmazione, individua temi da approfondire di E.C..

L'insegnamento dell'educazione civica è stato svolto in maniera trasversale, per un totale di 33 ore, svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Come indicato nelle linee guida, la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le 33 ore sono quindi state svolte in via ordinaria, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del consiglio di classe.

I docenti si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno.

Disciplina	Ore	Argomenti
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	8 (4 primo periodo – 4 secondo periodo)	D.Lgs 81/2008
ITALIANO e STORIA	8 (5 primo periodo – 3 secondo periodo)	Nascita, caratteristiche e struttura della Costituzione italiana; lettura integrale e commento dei 12 principi fondamentali (in particolare dell'Art.3 e dell'Art.11 con approfondimento sull'Unione Europea) e degli Artt.13, 14, 16, 17, 32 per rapportarli all'attuale situazione pandemica; Disegno di Legge Zan contro l'omotransfobia.
MATEMATICA	2	statistica e istituto nazionale statistica.
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI e Laboratorio	8 (4 primo periodo – 4 secondo periodo)	Urbanistica, fonti normative P.R.G., normative N.C.E.U,
Geopedologia ed estimo	8	Il concetto di paesaggio. La convenzione del paesaggio di Firenze 2000. Implicazioni estimative legate al paesaggio. I servizi ecosistemici e le modalità di valutazione degli stessi. Il valore di uso sociale.

Il coordinatore E.C.
Prof. Umberto Tarallo

Il coordinatore di classe
Prof. Renato Bortolini

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche CAT (Costruzioni, ambiente e territorio)

Il Perito in Costruzioni, ambiente e territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in **Costruzioni, ambiente e territorio**, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e



- realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
 - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
 - pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
 - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Titolo di studio conseguito

Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommativie previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 – 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 – 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della banda quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato